UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Cambiamento e Innovazione nei Sistemi Organizzativi Complessi

2526-2-F8803N019

Obiettivi formativi

Analizzare i processi di cambiamento e innovazione nei sistemi organizzativi complessi del settore pubblico — in particolare giustizia, sanità e istruzione superiore — attraverso un approccio comparativo e multidimensionale.

- ***Conoscenza e capacità di comprensione***: acquisire conoscenze teoriche e metodologiche sui principali approcci allo studio dei sistemi organizzativi pubblici, con particolare attenzione alle caratteristiche strutturali, comportamentali e sistemiche.
- ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***: applicare le conoscenze acquisite all'analisi empirica di casi di innovazione istituzionale e organizzativa nei tre settori considerati, approfondendo il funzionamento interno, le interdipendenze tra livelli e attori e la governance complessiva dei sistemi.
- ***Autonomia di giudizio***: elaborare valutazioni critiche sui processi di cambiamento e innovazione in ambito pubblico, tenendo conto delle implicazioni istituzionali, sociali, economiche e politiche che ne derivano.
- ***Abilità comunicative***: esporre in modo chiaro e coerente analisi e argomentazioni, anche in contesti di discussione collettiva, utilizzando un linguaggio disciplinare appropriato e riferimenti comparativi.
- ***Capacità di apprendere***: consolidare un metodo di apprendimento autonomo attraverso la lettura critica di testi scientifici, l'analisi comparata di casi di studio e la rielaborazione personale dei contenuti affrontati.

Contenuti sintetici

Tema conduttore del corso è l'analisi dei processi di cambiamento e innovazione dei sistemi organizzativi complessi in ambito pubblico, con particolare riferimento a tre settori: giustizia, sanità e istruzione superiore.
Il corso è strutturato come un percorso comparativo, che approfondirà le seguenti dimensioni:

- le caratteristiche strutturali e le interdipendenze tra articolazioni organizzative;
- le caratteristiche comportamentali;
- il margine di manovra degli attori, ai vari livelli;
- il rapporto centro-periferie;
- l'interazione con altri attori del campo giuridico-organizzativo;
- la governance complessiva del sistema;
- le implicazioni sociali, economiche e politiche connesse al cambiamento e all'innovazione degli apparati della pubblica amministrazione.

Programma esteso

Il corso intende fornire agli/alle studenti gli strumenti teorici e metodologici per comprendere le logiche di funzionamento dei sistemi organizzativi complessi in ambito pubblico – con particolare riferimento a tre settori: giustizia, sanità e istruzione superiore – e per interrogarsi criticamente sui loro processi di cambiamento e innovazione. Il corso si fonda su una consapevolezza: comprendere la "macchina pubblica" e i suoi rapporti con il mondo dell'impresa e con il terzo settore rappresenta una competenza fondamentale per i futuri esperti in affidabilità, rischio e compliance nelle organizzazioni, a prescindere dal loro ambito di impiego. La pubblica amministrazione - nelle sue diverse articolazioni - rappresenta, infatti, un attore cruciale del campo giuridico-organizzativo. Inoltre, il suo funzionamento e le sue performance hanno un impatto diretto ed evidente sia sulla vita e sul benessere delle persone sia sullo sviluppo socio-economico dei diversi territori. Oltre a inquadrare teoricamente ed empiricamente questi temi, il corso ambisce a mettere gli/le studenti nelle condizioni di condurre in prima persona un'analisi organizzativa in ambito pubblico. In tal senso, verranno realizzati focus tematici e lavori di gruppo, che prevedono anche l'impiego di metodologie e tecniche della ricerca organizzativa, come analisi documentale, questionari, interviste, osservazione non partecipante, ecc.

Prerequisiti

Sono sufficienti nozioni di logica e di cultura generale.

Metodi didattici

L'insegnamento è erogato in italiano e prevede lezioni frontali, analisi di casi, testimonianze e lavori di gruppo. Le lezioni hanno un taglio interattivo: all'esposizione di concetti chiave si accompagna l'esame di casi studio, la preparazione di lavori di gruppo e l'applicazione pratica delle metodologie della ricerca organizzativa. Saranno incluse testimonianze di esperti e practitioners.
In particolare, sono previste:

- 9 lezioni di tre ore di didattica erogativa (DE) (47%);
- 10 lezioni di tre ore di didattica interattiva (DI) (53%).

Tutte le lezioni (didattica erogativa e interattiva) sono svolte esclusivamente in presenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Non sono previste prove in itinere. Le/gli studenti frequentanti e non frequentanti saranno valutati mediante una prova orale individuale, basata sul testo d'esame e su materiali integrativi quali slide, articoli e casi studio.
La valutazione ha due obiettivi, tra loro collegati: da un lato, verificare la preparazione sui contenuti del programma, dall'altro, accertare la capacità di riflessione autonoma e critica sui principali nodi tematici affrontati nel corso.
I criteri di valutazione della prova orale, comuni a tutti gli/le studenti, sono i seguenti:

1. completezza dell'esposizione;
2. proprietà di linguaggio e uso appropriato dei termini;
3. chiarezza e coerenza logica nell'organizzazione dei contenuti;
4. capacità di tracciare connessioni tra i diversi argomenti;
5. capacità di applicare strumenti teorici e metodologici all'analisi di casi studio e alla progettazione di ricerche empiriche sui sistemi organizzativi complessi.

Testi di riferimento

Il testo di riferimento per tutti gli/le studenti, sia frequentanti sia non frequentanti, è:

Dallara C., Verzelloni L. (2025), *Il sistema giustizia. Innovazione, complessità e tensioni con la politica*, Mondadori: Milano.

Sulla piattaforma e-learning sarà inoltre resa disponibile una dispensa contenente slide e/o articoli di approfondimento. Tale materiale costituisce parte integrante del programma per tutti gli/le studenti, sia frequentanti sia non frequentanti.

Le/gli studenti Erasmus che non comprendono l'italiano potranno concordare con il docente un programma ad hoc in una delle seguenti lingue: inglese, spagnolo o portoghese.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE